



Il Mio Domani

È il fondo pensione aperto di Intesa Sanpaolo Vita, un prodotto di previdenza complementare rivolto a chi vuole costruire una pensione integrativa da affiancare alla pensione pubblica, per ottenere un reddito aggiuntivo al termine del percorso lavorativo.

A chi si rivolge

Il fondo pensione opera in regime di **contribuzione definita**: ciò significa che l'importo della pensione complementare è determinato dai versamenti definiti dall'aderente e dai rendimenti maturati.

È possibile aderire:

- **individualmente** tramite un piano di versamenti, tramite versamenti in un'unica soluzione e/o eventualmente, se l'aderente è un dipendente, versando il TFR
- **collettivamente**, solo se l'aderente è dipendente di un'azienda convenzionata con Intesa Sanpaolo Vita che mette a disposizione Il Mio Domani come fondo pensione aziendale. In questo caso si ha diritto a ricevere il contributo del proprio datore di lavoro che va ad alimentare il fondo pensione insieme al contributo individuale e al TFR.

DA CHI PUÒ ESSERE SOTTOSCRITTO

L'aderente de Il Mio Domani ad **adesione individuale** può essere **qualunque persona fisica dalla nascita fino ad un anno prima dell'età di pensione di vecchiaia**, anche se già in pensione anticipata. Può trattarsi sia di **lavoratore** che di **non lavoratore**.

Il Mio Domani ad **adesione collettiva** è rivolto invece solo ai dipendenti di aziende convenzionate con Intesa Sanpaolo Vita.

DA CHI NON PUÒ ESSERE SOTTOSCRITTO

Il Mio Domani NON è rivolto a:

- persone giuridiche
- persone fisiche a cui manchi meno di un anno alla pensione di vecchiaia

Inoltre, Il Mio Domani ad adesione collettiva NON è rivolto a:

- Non dipendenti
- Dipendenti la cui azienda non offre Il Mio Domani come fondo pensione aziendale

I plus e i rischi



Aderendo a Il Mio Domani è possibile sfruttare i vantaggi fiscali che permettono di **risparmiare sulle imposte** e allo stesso tempo investire in aziende rispettose dell'ambiente e dei valori sociali e che adottano buone pratiche di gestione aziendale.

VANTAGGI FISCALI

- In base al regime fiscale dell'aderente, è possibile **dedurre ogni anno dal reddito imponibile IRPEF fino a 5.164,57 euro di contributi individuali** comprendendo, in caso di adesione collettiva, anche quelli versati dal proprio datore di lavoro. Il TFR, al contrario, non è deducibile. La deduzione dei contributi **diminuisce le imposte da versare**.
- È possibile costruire un piano di previdenza complementare anche a favore di un **famigliare a carico**, deducendo quanto versato a suo favore, sempre fino a 5.164,57 euro annui.
- I **rendimenti** maturati sul fondo pensione sono soggetti ad una **tassazione agevolata del 20%** (al netto della quota investita in Titoli di Stato italiani ed esteri equiparati, che è invece tassata al 12,5%), inferiore rispetto al 26%, aliquota prevista per altre forme di investimento.
- **Non si paga l'imposta di bollo pari a 0,20%.**
- **Nessuna imposta di successione** sul capitale liquidato agli eredi o ai beneficiari designati.



Occorre verificare il proprio regime fiscale per accertarsi di avere diritto alle deduzioni fiscali.

INVESTIMENTI ESG

Con Il Mio Domani è possibile contribuire ad un futuro migliore per tutti investendo in comparti che sostengono aziende attente alla tutela dell'ambiente, ai valori sociali e ai criteri di buona gestione aziendale (approccio ESG - **Environmental, Social, Governance**).

FLESSIBILITÀ DEI VERSAMENTI

È possibile versare quanto si desidera (a partire da un minimo di 50 euro), oppure anche solo il TFR, e scegliere la periodicità dei versamenti.



Inquadra il QR code per maggiori informazioni sull'Il Mio Domani - Adesioni individuali

In ogni momento si può decidere di aumentare o diminuire l'importo da versare e, in caso di necessità, di sospendere/riattivare il piano dei versamenti, senza costi. Sono ammessi anche versamenti aggiuntivi.



L'importo iniziale obbligatorio è di almeno 50 euro.

ADESIONI COLLETTIVE

Nel caso di lavoratore dipendente, se l'azienda ha scelto Il Mio Domani, l'adesione collettiva è più **conveniente** rispetto a quella individuale in termini di **condizioni economiche** e si beneficia del **contributo del datore di lavoro** che va ad integrare il contributo versato individualmente e il TFR.



Se l'aderente è un lavoratore dipendente privato occorre verificare se l'azienda ha stipulato una convenzione con Intesa Sanpaolo Vita per le adesioni collettive a Il Mio Domani. La verifica avviene tramite l'inserimento, nel processo di adesione, del "codice datore di lavoro" che il dipendente può reperire presso l'azienda presso la quale lavora.

TUTELA DEI PROPRI CARI

È possibile **designare** in ogni momento uno o più **beneficiari, anche diversi dagli eredi**, che riceveranno il capitale in caso di decesso dell'aderente prima del pensionamento.



L'aderente può modificare la designazione dei beneficiari in ogni momento.

PRESTAZIONE PENSIONISTICA

La pensione integrativa sarà erogata al raggiungimento dei requisiti per la pensione obbligatoria (con almeno 5 anni di partecipazione al fondo pensione).

Si può scegliere fra:

- 100% sotto forma di **rendita vitalizia** in diverse opzioni a scelta dell'aderente
- fino al 50% come capitale e la parte rimanente come rendita vitalizia.
- 100% sotto forma di **capitale**, in presenza di determinati requisiti previsti dalla normativa.

Le rendite richiedibili sono:

SOLUZIONE DI RENDITA	DESCRIZIONE DELLA SOLUZIONE	BISOGNO DEL CLIENTE	ESEMPIO DI CLIENTE
<i>Immediata</i>	Rendita vitalizia pagata finché l'aderente è in vita	Massimizzare la copertura pensionistica	Single o con coniuge ad alto reddito
<i>Reversibile</i>	Rendita vitalizia che, in caso di morte dell'aderente pensionato, continua a essere erogata per intero o parzialmente ad un'altra persona indicata ¹ da lui	Provvedere alla copertura pensionistica anche per un'altra persona con un reddito pensionistico futuro non soddisfacente	Con coniuge a basso reddito
<i>Con Contrassicurazione</i>	Rendita vitalizia pagata finché l'aderente è in vita. Al momento della morte il capitale residuo è dato agli eredi o ai beneficiari designati	Recuperare il capitale residuo ² , in caso di morte prematura del pensionato, preservandolo per uno o altri beneficiari	Con molteplici beneficiari

¹La persona che può beneficiare della pensione di reversibilità e l'ammontare della reversibilità vanno indicati al momento del pensionamento dell'aderente e non potranno essere modificati: la rendita è da subito parametrata ai dati del pensionato e della persona scelta.

²La controassicurazione è all'80%

In fase di erogazione della prestazione pensionistica il capitale accumulato è **tassato** con un'imposta del **15% (ridotta fino al 9%** in base al tempo intercorso dall'adesione alla previdenza complementare).



Il capitale investito nei comparti a disposizione e i rendimenti maturati sono soggetti alle oscillazioni di mercato.

A cosa prestare attenzione



L'aderente può richiedere riscatti, anticipazioni o ottenere una rendita integrativa temporanea anticipata (R.I.T.A.).

RISCATTI

I rimborsi totali o parziali del capitale maturato nel fondo pensione possono essere richiesti alle seguenti condizioni:

Riscatto del 50% del capitale

- per mobilità o per cassa integrazione a zero ore per un periodo di almeno 12 mesi
- per cessazione attività lavorativa con periodo di inoccupazione da 12 a 48 mesi

Riscatto del 100% del capitale

- per cessazione attività lavorativa con periodo di inoccupazione superiore a 48 mesi
- per invalidità permanente con riduzione della capacità di lavoro a meno di un terzo
- per perdita dei requisiti di partecipazione al fondo pensione.

In caso di decesso dell'aderente, il capitale maturato viene interamente riscattato dagli eredi o dai beneficiari designati.

ANTICIPAZIONI

È possibile **richiedere parte del capitale maturato** per rispondere ad esigenze specifiche prima della pensione:

- in ogni momento per **spese mediche straordinarie** (fino al 75% del capitale maturato)

dopo 8 anni dall'adesione per **l'acquisto o la ristrutturazione della prima casa** (fino al 75% del capitale maturato) o per **qualsiasi altra esigenza personale** (fino al 30% del capitale maturato).

R.I.T.A.

In caso di cessazione dell'attività lavorativa, quando si è vicini alla pensione di vecchiaia e ricorrono le condizioni previste dalla normativa, è anche possibile richiedere la R.I.T.A. (Rendita Integrativa Temporanea Anticipata) che consiste nel rimborso in rate dell'intero capitale, o di una sua parte, a partire dall'accettazione della richiesta e fino al raggiungimento dell'età per la pensione di vecchiaia.

Condizioni Economiche



Di seguito le principali condizioni economiche de Il Mio Domani.

Costi d'ingresso: assenti

Costi di switch: assenti

Costi fissi annui:

Adesioni individuali:

- 30 euro per versamenti a partire da 50 euro e inferiori a 300 euro all'anno
- 50 euro per versamenti superiori o uguali a 300 euro all'anno

PROMOZIONE:

- 10 euro per i giovani fino al compimento del 25° anno di età indipendentemente dall'importo dei versamenti

Adesioni collettive: 12 euro (riducibili fino a 2 euro in base al numero di dipendenti dell'azienda).

Commissione annua di gestione:

	ADESIONI INDIVIDUALI	ADESIONI COLLETTIVE
Linea Breve Termine	0,90%	0,50%
Linea Medio Termine	1,20%	0,75%
Linea Lungo Termine	1,40%	0,86%
Linea TFR	1,00%	0,64%
Linea Breve Termine ESG	0,90%	0,50%
Linea Medio Termine ESG	1,20%	0,75%
Linea Lungo Termine ESG	1,40%	0,86%

Commissione di incentivo:

- 20% dell'extra-rendimento del comparto di investimento rispetto al relativo parametro di riferimento, con limite massimo pari all'80% della commissione di gestione del comparto stesso.

Spese di riscatto e trasferimento verso altra forma pensionistica:

- 50 euro (adesioni individuali); 5 euro (adesioni collettive)

Spese relative alla fase di erogazione della rendita:

- spese iniziali di pagamento rendita pari all'1,25%

- costi erogazione rata: assenti

Spese relative alla R.I.T.A.:

- 20 euro in unica soluzione (adesioni individuali); 5 euro in unica soluzione (adesioni collettive)

- 2 euro per ogni rata

Come sottoscrivere Il Mio Domani



Per la sottoscrizione è necessario essere titolari di un conto corrente, ad eccezione delle adesioni individuali con il solo TFR e delle adesioni collettive.

È possibile aderire **in Filiale, oppure tramite Offerta Fuori Sede** (tramite consulente finanziario nel luogo preferito) o attraverso **Offerta a Distanza** (il gestore invia la proposta all'internet banking del cliente che può confermarla tramite computer o smartphone), **ma anche** in autonomia sulla propria Banca Online, **con pochi e semplici passaggi.**

Il primo passo è calcolare la propria pensione effettuando il check-up previdenziale: si inseriscono le informazioni sulla propria situazione lavorativa e previdenziale e viene mostrato il confronto (gap) tra l'ultimo reddito lavorativo e la pensione pubblica. In base al gap previdenziale stimato, è possibile personalizzare i versamenti alla previdenza integrativa secondo le proprie esigenze.



L'aderente a Il Mio Domani ha sempre la possibilità di effettuare in autonomia simulazioni personalizzate sulla propria situazione previdenziale tramite apposito simulatore messo a disposizione

- nelle pagine dedicate ai prodotti previdenziali del sito web di Intesa Sanpaolo Vita

Il Mio Domani - Modalità di Investimento



COMPARTI

Il Mio Domani mette a disposizione **sette comparti differenziati** per orizzonte temporale, livello di rischio associato e tipologia di investimento:

- “Linea Lungo Termine” flessibile
- “Linea Medio Termine” flessibile
- “Linea Breve Termine” flessibile
- “Linea Lungo Termine ESG” a benchmark con approccio di investimento ESG
- “Linea Medio Termine ESG” a benchmark con approccio di investimento ESG
- “Linea Breve Termine ESG” a benchmark con approccio di investimento ESG
- “Linea TFR” che **garantisce la restituzione dei contributi netti** versati nei casi previsti dalla normativa (prestazione pensionistica, decesso prima del pensionamento, invalidità permanente che comporti la riduzione della capacità di lavoro a meno di un terzo, inoccupazione per un periodo superiore ai 48 mesi).

MODALITA' DI GESTIONE OFFERTE AL CLIENTE

Il Mio Domani offre le tre seguenti modalità di gestione.

- due tipologie di gestione “Life Cycle”

Viene attribuita all'aderente una combinazione di investimento in base agli anni mancanti alla pensione pubblica. In corso di contratto prevedono un meccanismo automatico e progressivo di spostamento graduale del capitale investito verso comparti meno rischiosi mano a mano che ci si avvicina all'età pensionabile.

Si può scegliere:

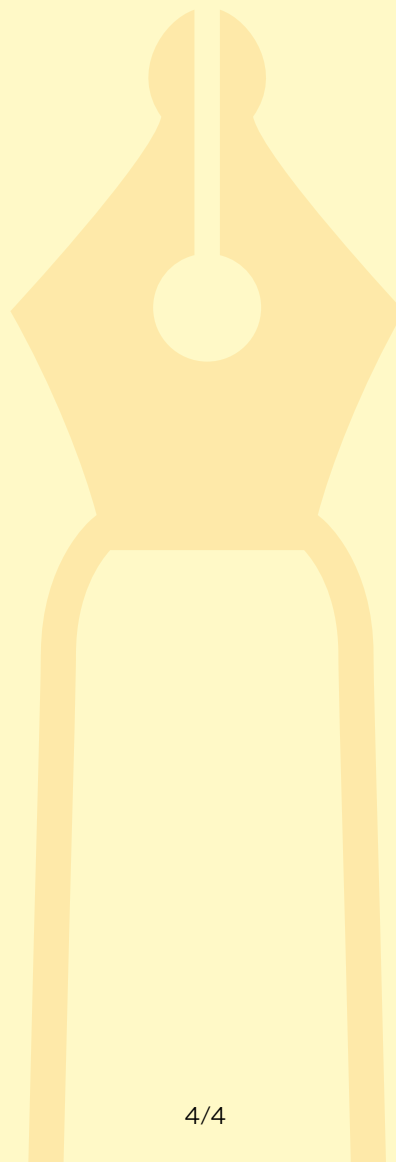
- il **“Progetto Life Cycle ESG”** che si caratterizza per l'investimento automatico nei comparti a benchmark con approccio ESG,
- oppure il **“Percorso Life Cycle”** che investe sempre in automatico nei tre comparti flessibili non ESG.

- “Gestione Libera”

Permette di scegliere in autonomia i comparti in cui investire, **fino ad un massimo di sei comparti** tra i sette disponibili.

Con Il Mio Domani è possibile passare:

- da un comparto a un altro (solo in caso di Gestione Libera)
- da gestione “Percorso Life Cycle” a gestione “Progetto Life Cycle ESG”, o viceversa
- da una delle gestioni Life Cycle a “Gestione Libera”, o viceversa.



Messaggio promozionale riguardante forme pensionistiche complementari.

Prima dell'adesione leggere la Parte I “Le informazioni chiave per l'aderente” e l'Appendice “Informativa sulla sostenibilità”, della Nota informativa. Maggiori informazioni sul fondo pensione aperto “Il Mio Domani” sono rinvenibili nella Nota Informativa completa e nel Regolamento disponibili presso le filiali delle Banche del Gruppo Intesa Sanpaolo e sul sito internet del soggetto istitutore www.intesasanpaolovita.it